



REGIONE PIEMONTE
CITTA' METROPOLITANA DI TORINO
COMUNE DI CICONIO

**VARIANTE STRUTTURALE
AL PIANO REGOLATORE GENERALE COMUNALE**

(ai sensi dell'art.17 comma 4 della L.R. 56/77 e s.m.i. così come modificato dalla L.R. 3/2013)

FASE PROGETTUALE

PROGETTO PRELIMINARE

PROGETTISTA ESTENSORE
della VARIANTE

ELLENA arch. Maria Luisa

via Cuceglio, 29 - 10090 SAN GIORGIO CANAVESE (TO)
tel. 0124 32165 - studiotechnico.ellebi@alice.it

COLLABORATORE

BAUDINO ing. Marco

APPROVATO CON
DELIBERA C.C.

n. _____

del. _____

DATA

GENNAIO 2018

ELABORATO

VAS **PPM**
VARIANTE n.5



**VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA
PROPOSTA PIANO DI MONITORAGGIO**

IL PROGETTISTA

IL RESPONSABILE
DEL PROCEDIMENTO

IL SEGRETARIO
COMUNALE

IL SINDACO

SOMMARIO

SOMMARIO	1
1. PROPOSTA DI PIANO DI MONITORAGGIO	3
TABELLA INDICATORI DI CONTESTO	8
TABELLA INDICATORI DI ATTUAZIONE	9

1. PIANO DI MONITORAGGIO

Ai sensi dell'articolo 18 del D.lgs. n. 152/2006 il piano di monitoraggio ha il compito di verificare nel tempo gli effetti ambientali delle scelte di piano utilizzando adeguati indicatori sia quantitativi che qualitativi atti a consentire una lettura adeguata della situazione attuale e degli effetti prodotti dalle azioni previste, in modo da poter adottare eventuali misure correttive nel corso dell'attuazione del piano. Le informazioni raccolte dovranno confluire in una banca dati allo scopo di costituire un quadro conoscitivo rispetto ad eventuali atti di pianificazione e programmazione.

L'organizzazione tecnica ed operativa delle attività di monitoraggio verrà supervisionata dall'Ufficio Tecnico Comunale che è il soggetto preposto alla raccolta dei dati e alla compilazione delle schede di monitoraggio.

La normativa propone degli indicatori che si distinguono in **indicatori di contesto** che devono descrivere le trasformazioni nel tempo del quadro ambientale entro cui il piano si colloca e **indicatori di attuazione del piano** destinati a valutare il livello di attuazione (efficienza) e il livello di raggiungimento dei suoi obiettivi (efficacia).

Gli indicatori di contesto possono essere quelli proposti nel Rapporto Ambientale aventi come riferimento per il quadro ambientale e prendendo in considerazione quelli, che rapportati alle dimensioni del Comune di Ciconio, possono essere i più rappresentativi:

- Popolazione e abitazioni, biodiversità, flora e fauna, suolo, agricoltura, acqua, gestione del ciclo dei rifiuti, paesaggio, patrimonio culturale e architettonico.

Si ritiene siano questi i temi necessari per descrivere il contesto ambientale del comune e analizzarlo nel tempo, ovviamente rapportati alle sue dimensioni e criticità relative.

Possiamo individuare per ogni indicatore ambientale una unità di misura e un ente di riferimento anche se è difficile indicare una tempistica di aggiornamento degli indicatori.

Gli indicatori di attuazione fanno riferimento all'elenco degli obiettivi della Variante di Piano Regolatore che sono stati esplicitati anche nel Rapporto Ambientale che fa parte integrante della variante di PRGC.

Il presente documento tiene anche conto del contributo dell'Organo Tecnico Regionale per la VAS allegato al parere relativo alla proposta tecnica di progetto preliminare di variante strutturale.

La tabella che segue mostra gli indicatori ambientali proposti per il monitoraggio, le relative unità di misura e la periodicità della produzione di un rapporto illustrante i risultati della valutazione degli impatti e cioè la frequenza del monitoraggio.

INDICATORI DI CONTESTO

- Abitazioni e popolazione: i dati ISTAT annuali aggiornano le entità e gli indici strutturali della popolazione.
- biodiversità, flora e fauna: si è fatto riferimento principalmente ai dati del Piano Forestale Territoriale per quanto riguarda le aree boscate e non è nota, ovviamente la cadenza degli aggiornamenti; si propone, in supporto, di eseguire, con cadenza triennale l'esame delle più recenti foto aeree disponibili per verificare le modifiche dei perimetri delle aree boscate.
- Suolo: si analizza come componenti di attuazione di consumo di suolo (vedasi punto 1 degli indicatori di contesto)
- Agricoltura: il database SISTEMA PIEMONTE aggiorna annualmente i dati comunali circa la consistenza del settore agricolo; gli indicatori necessari possono essere il numero di aziende agricole iscritte all'anagrafe delle aziende agricole e la superficie agricola utilizzata
- Acqua: il gestore del servizio idrico integrato, SMAT, può fornire annualmente i dati circa il consumo di acqua potabile
- Gestione del ciclo dei rifiuti: si possono estrapolare annualmente, dalle relazioni fornite dalla Technoservice che gestisce la raccolta rifiuti, i dati relativi alla produzione pro-capite R.U e la percentuale della raccolta differenziata.
- Paesaggio: si individuano alcuni punti di osservazione significativi per la presenza di elementi peculiari o per la complessità della scena paesaggistica per realizzare dei rilievi fotografici (con cadenza quinquennale) finalizzati a controllare, attraverso un semplice confronto visivo, l'effettiva riconoscibilità dei luoghi. I punti di osservazione sono: la Torre campanaria con la ripresa panoramica in direzione nord est e nord ovest, il punto sulla S.P. 41 in corrispondenza di borgata Laurenti verso il centro abitato di Ciconio (come dall'allegata tavola Visuali di monitoraggio fotografico).
- Patrimonio culturale e architettonico: l'elenco dei beni rappresentativi allegato al Rapporto Ambientale potrà essere aggiornato ogni due anni

INDICATORI DI ATTUAZIONE

• Valorizzazione delle risorse agricole e naturali e consumo di suolo

Le azioni riferite a questo obiettivo sono, in questo caso, estesi all'intero territorio comunale e riguardano il consumo di suolo:

- a) Indice di consumo di suolo da superficie urbanizzata: **CSU= (Su/Str) x 100**

SU= Superficie Urbanizzata (ha)

Str = Superficie territoriale di riferimento (ha)

Unità di misura = percentuale (%)

E' il consumo di suolo dovuto alla superficie urbanizzata data dal rapporto tra la superficie urbanizzata e la superficie territoriale di riferimento, moltiplicata per 100.

Consente di valutare l'area consumata dalla superficie urbanizzata all'interno di un dato territorio.

- b) Indice di consumo di suolo da superficie infrastrutturata: **CSI= (Si/Str) x 100**

SU= Superficie Infrastrutturata (ha)

Str = Superficie territoriale di riferimento (ha)

Unità di misura = percentuale (%)

E' il consumo di suolo dovuto alla superficie infrastrutturata data dal rapporto tra la superficie infrastrutturata e la superficie territoriale di riferimento, moltiplicata per 100.

Consente di valutare l'area consumata da parte delle infrastrutture all'interno di un dato territorio.

- c) Indice di consumo di suolo ad elevata potenzialità produttiva: **CSP = (Sp/Str)/100**

Sp= Superficie di suolo appartenente alle classi di Capacità d'uso I, II e III consumata dall'espansione della superficie artificializzata (ha)

Str = Superficie territoriale di riferimento (ha)

Unità di misura = percentuale (%)

E' il rapporto, tra la superficie di suolo (ha) appartenente alle classi di capacità d'uso I, II o III, consumata dall'espansione della superficie artificializzata e la superficie territoriale di riferimento moltiplicata per 100.

Consente di valutare, all'interno di un territorio, l'area consumata da parte della superficie artificializzata a scapito di suoli ad elevata potenzialità produttiva. Tale indice può essere applicato distintamente per le classi di capacità d'uso I, II o III oppure sommando i valori di consumo delle tre classi.

- d) Indice di dispersione dell'urbanizzato: **Dsp = [(Sud+Sur)/Su]*100**

Sud= Superficie urbanizzata discontinua (mq)

Sur = Superficie urbanizzata rada (mq)

Su = Superficie urbanizzata totale (mq)

Unità di misura =percentuale (%)

Rapporto tra la Superficie urbanizzata discontinua sommata alla Superficie urbanizzata rada e la superficie urbanizzata totale nella superficie territoriale di riferimento.

Consente di valutare la dispersione dell'urbanizzato relativamente alla densità dell'urbanizzato

e) Indice frammentazione da infrastrutturazione: **IFI = Li/Str**

Li = Lunghezza dell'infrastruttura (decurtata dei tratti in tunnel e di viadotto) (m)

Str = Superficie territoriale di riferimento (mq)

Su = Superficie urbanizzata totale (mq)

Unità di misura =m/mq

Consente di valutare la frammentazione derivante dall'infrastrutturazione; maggiore è il valore dell'indice, maggiore è la frammentazione

f) Indice di consumo di suolo reversibile: **CSR = (Scr/Str)x100**

Scr = Superficie consumata in modo reversibile (ha)

Str = Superficie territoriale di riferimento (mq)

Unità di misura =percentuale (%)

Consumo dovuto alla superficie consumata in modo reversibile (somma delle superfici di cave, parchi urbani, impianti sportivi e tecnici, etc.) dato dal rapporto tra la superficie consumata in modo reversibile e la superficie territoriale di riferimento, moltiplicato per 100.

Consente di valutare la l'area consumata in modo reversibile (cave, parchi urbani, impianti sportivi e tecnici etc.) all'interno di un dato territorio.

- **Valorizzazione dell'edificato esistente nelle aree residenziali**

Numero di interventi realizzati nelle Aree Residenziali Esaurite (RE) e Superficie interessata dall'intervento, cadenza quinquennale

- **Individuazione di ambiti di nuovo impianto residenziale di completamento al tessuto edilizio esistente**

Numero di interventi di ristrutturazione e ampliamento realizzati sulle aree Residenziali di Completamento (RC) e Superficie interessata dall'intervento, numero di interventi di nuova

edificazione realizzati sulle aree Residenziali di Completamento (RC) e sulle aree Residenziali di Nuovo Impianto (RN), Superficie Coperta interessata, Superficie Territoriale e Superficie Fondiaria consumata (riferimento punto 1 di consumo di suolo), con cadenza quinquennale

- **Riordino e contenimento delle zone produttive**

Numero di interventi sulle aree produttive e Superficie Utile Lorda interessata, con cadenza annuale quinquennale

- **Previsione e razionalizzazione di nuove aree destinate a servizi pubblici**

Si deve rilevare la variazione di quantità di aree verdi e quindi si devono misurare i m² di nuova realizzazione di aree a servizi con cadenza quinquennale

- **attuazione delle misure mitigative e compensative**

Si deve rilevare la variazione di quantità di aree compensative previste nelle Norme di Attuazione e quindi si devono misurare i m² di nuova realizzazione di aree compensative e le diverse tipologie di interventi realizzati con cadenza quinquennale.

TABELLA INDICATORI DI CONTESTO

Componente ambientale	Indicatore	Unità Misura	Cadenza	Fonte dati
Abitazioni e popolazione	Entità della popolazione Indici strutturali della popolazione	n. %	quinquennale	Uffici Comunali ISTAT
Biodiversità, flora e fauna	Perimetri aree boscate	m ²	quinquennale	Piano Forestale Territoriale Ufficio Tecnico
Agricoltura	Numero aziende iscritte all'anagrafe delle aziende agricole Estensione della Superficie Agricola Utilizzata	n. ha	quinquennale	Sistema Piemonte
Acqua	Consumo annuale di acqua potabile	m ³	quinquennale	Ente Responsabile (SMAT)
Gestione del ciclo dei rifiuti	Produzione pro-capite Rifiuti Urbani % Raccolta Differenziata	Kg/ab %	quinquennale	Ente responsabile (Technoservice)
Patrimonio culturale e arch.	Aggiornamento della lista dei beni		quinquennale	Ufficio Tecnico
Paesaggio	Serie di fotografie riprese da punti definiti		quinquennale	Ufficio Tecnico

TABELLA INDICATORI DI ATTUAZIONE

Obiettivi	Indicatore	Unità Misura	Cadenza	Fonte dati
Valorizzazione delle risorse agricole e naturali	<ul style="list-style-type: none"> - Indice di consumo di suolo da superficie urbanizzata: $CSU = (Su/Str) \times 100$ -Indice di consumo di suolo da superficie infrastrutturata: $CSI = (Si/Str) \times 100$ -Indice di consumo di suolo ad elevata potenzialità produttiva: $CSP = (Sp/Str) / 100$ - Indice di dispersione dell'urbanizzato: $Dsp = [(Sud+Sur)/Su] \times 100$ -Indice di frammentazione da infrastrutturazione $IFI = Li/Str$ - Indice di consumo di suolo reversibile $CSR = (Scr/Str) \times 100$ 	%	quinquennale	Ufficio Tecnico
Valorizzazione dell'edificato esistente nelle aree residenziali	<p>Numero di interventi di ristrutturazione nelle RE</p> <p>Superficie interessata</p>	<p>n.</p> <p>m²</p>	quinquennale	Ufficio Tecnico

Individuazione di ambiti di nuovo impianto residenziale di completamento al tessuto edilizio esistente	Numero di interventi di nuovo impianto nelle RC esistenti e Superficie Utile interessata, Superficie Territoriale	n. m ²	quinquennale	Ufficio Tecnico
Riordino e contenimento delle zone produttive	Numero di interventi di nuovo impianto nelle Aree produttive e Superficie Utile interessata	n. m ²	quinquennale	Ufficio Tecnico
Previsione e razionalizzazione di nuove aree destinate a servizi pubblici	Variazione di quantità di aree a servizi pubblici	m ²	quinquennale	Ufficio Tecnico
Attuazione delle misure mitigative	Realizzazione delle aree mitigative attuate contestualmente agli interventi di nuova costruzione	tipo intervento	quinquennale	Ufficio Tecnico
Attuazione delle misure compensative	Realizzazione delle quantità di aree compensative attuate	tipo intervento	quinquennale	Ufficio Tecnico

INDICATORI DI CONTESTO
Punti di osservazione per rilievi fotografici

